



La storia
Francia divisa
sul burqa
d'occidente
GIAMPIERO
MARTINOTTI



La polemica
F1, è scissione
guerra in tribunale
Ferrari-Mosley
MARCO
MENSURATI



Lo sport
Roma venduta
Totti e compagni
diventano svizzeri
FRANCESCA
FERRAZZA

**Vodafone
Partita IVA**

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

**Più servizio e
più risparmio.**



SS-1F www.repubblica.it

Anno 34 - Numero 145 € 1,50 in Italia CON FEDERICO RAMPINI "L'OMBRA DI MAO" € 11,40

sabato 20 giugno 2009



9 770390 107009 90620

SEDE: 00147 ROMA, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 90 - TEL. 06/49821, FAX 06/49822923. SPED. ABB. POST., ART. 1, LEGGE 46/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 - ROMA. CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. MILANO - VIA NERVA, 21 - TEL. 02/574941. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, IRLANDA, LUSSEMBURGO, MALTA, MONACO P., OLANDE, PORTOGALLO, SLOVENIA, SPAGNA € 2,00; CANADA \$1; CROAZIA KN 15; DANIMARCA KR 15; EGITTO EP 16,50; MAROCCO MDH 24; NORVEGIA KR 20; POLONIA PLN 12,10; REGNO UNITO LST 1,50; REPUBBLICA Ceca CZK 60; SLOVACCHIA SKK 80€ 2,66; SVEZIA KR 18; SVIZZERA FR 3,00 (CON D O IL VENERDI FR 3,30); TUNISIA TD 3,50; TURCHIA YTL 5,25; UNGERIA FT 495; U.S.A. \$ 1

Il giornale dei vescovi attacca il Cavaliere: deve chiarire. Fini: no al cesarismo. Il presidente del Consiglio: farà fuori questa spazzatura

Feste e donne, la rabbia del premier

Bari, parla la seconda ragazza: così ci reclutavano per le case di Berlusconi

Il postulatore della beatificazione
“Su Pio XII
il Papa
fermato
dagli ebrei”

L'ISOLAMENTO DELLO STREGONE

GIUSEPPE D'AVANZO

LBATTIBECCO in diretta tv tra il capo del governo e l'avvocato Ghedini («Come puoi pensare, Niccolò, che ti ho dato del "pazzo", ora sono io che mi offendo...») chiude una lunga stagione e ne annuncia una nuova, più incerta, dove nella sorridente e amabile stregoneria mediatica di Berlusconi affiorano disgregazioni e svuotamenti di cui nessuno, per il momento, può immaginare gli esiti. La politica di Arcore finora è stata soprattutto arma psicologica, sapientissimo governo di una macchina del consenso capace di distribuire gesti, parole, discorsi.

SEGUE A PAGINA 37



Berlusconi al telefono con Ghedini

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 9

L'intervista

Barbara: tutte lo chiamavano Papi

PAOLO BERIZZI E GABRIELLA DE MATTEIS BARI

BARBARA Montereale ha 23 anni. È di Modugno. È una bellissima madre single di una bimba di un anno e tre mesi. Sull'avambraccio sinistro ha tatuato: "Sbagliare e soffrire". Ha vissuto per un periodo a Milano con un uomo che, all'epoca era bodyguard di Domenico Dolce.

SEGUE A PAGINA 7

L'inchiesta

Ecco le registrazioni di Patrizia

CARLO BONINI BARI

COSA documentano le registrazioni audio che Patrizia D'Addario ha clandestinamente inciso nell'autunno dello scorso anno a Palazzo Grazioli e quindi consegnato alla Procura di Bari a sostegno dell'attendibilità del racconto delle sue due visite?

SEGUE A PAGINA 6



Il Papa ALLE PAGINE 10 E 11

IL RISPETTO DIRATZINGER

VITO MANCUSO

PRESCINDO dal controverso problema del comportamento di Pio XII durante la Seconda guerra mondiale, se occorra più sottolineare i suoi silenzi pubblici a proposito della Shoah (di cui certamente aveva sentore) o piuttosto le efficaci indicazioni pratiche per salvare nelle strutture cattoliche non pochi ebrei (che effettivamente ebbero salva la vita). In Pio XII c'è l'uno e l'altro aspetto e per questo gli storici su di lui si dividono, ma ora il problema non è lui, bensì il suo postulatore, il gesuita tedesco padre Gumpel. Il problema che sollevano le sue dichiarazioni è quello della logica seguita dalle gerarchie ecclesiastiche nel decidere di dichiarare beato e santo un cristiano, non solo Pio XII ma qualunque cristiano ritenuto meritevole di tale onore.

SEGUE A PAGINA 11

LE DISTANZE DELLA CHIESA

GAD LERNER

LTENTATIVO di minimizzare come pettegolezzo privato i comportamenti del presidente del Consiglio nei confronti delle donne, non poteva essere giustificato più a lungo dalla Chiesa italiana. Che pure non gli è stata certo ostile. La richiesta di chiarimento che "Avvenire" ha formulato ieri è importante perché indica finalmente i termini reali della questione: il superamento di un limite etico che neanche per convenienza si può fingere ancora di non vedere.

SEGUE A PAGINA 37

I dati Istat sui primi tre mesi dell'anno: aumentano solo immigrati e ultracinquantenni per le pensioni d'anzianità

Persi 200mila posti, colpiti giovani e Sud

Il caso

Un miliardo di affamati mai così tanti nel mondo

FEDERICO RAMPINI

PER la prima volta nella storia umana soffre la fame più di un miliardo di persone, un sesto della popolazione del pianeta. È la stima della Fao, l'agenzia dell'Onu per l'agricoltura e l'alimentazione.

SEGUE A PAGINA 15



ROMA — In tre mesi si sono persi duecentomila posti di lavoro e il tasso di disoccupazione è arrivato al 7,9 per cento: è il bilancio che fa l'Istat mentre non cala la tensione in casa Fiat per il futuro dello stabilimento di Termini Imerese. I più colpiti sono i giovani: rispetto ad un anno fa ne lavorano 408mila in meno, mentre riprendono quota gli ultra cinquantenni.

GRION E MANIA ALLE PAGINE 26 E 27

LA DECIMAZIONE DEI PRECARI

TITO BOERI

SONO, come previsto, i lavoratori precari e i giovani in cerca di lavoro le prime vittime della crisi. Lo ha certificato la rilevazione Istat sulle forze lavoro nei primi tre mesi del 2009.

SEGUE A PAGINA 37

IN EDICOLA



www.espressonline.it

R2

Più informazioni e consulti on line, meno visite: così si migliorano conti e salute

Ci salverà l'ospedale virtuale

Giallo a Posillipo dubbi degli inquirenti
Pirati nel golfo di Napoli assalto allo yacht proprietari in mare
IRENE DE ARCANGELIS A PAGINA 20

RICCARDO STAGLIANO
LA PARTE più pesante delle malattie lievi è la fila dal medico. Con l'età aumentano gli acciacchi e il bisogno di essere, più che curati, rassicurati. Così, nel paese più anziano d'Europa, l'ambulatorio dell'ex "dottore della mutua" finisce per essere più trafficato di una bocciofila di provincia. Ora la rivoluzione della telemedicina promette di guarire gli italiani da questa e altre patologie.
ALLE PAGINE 39, 40 E 41

Iran, il discorso della Guida "Ha vinto Ahmadinejad"
Khamenei: basta cortei Obama: giusto manifestare
ESPINOSA E VANNUCCINI ALLE PAGINE 12 E 13



UNA FANTASTICA COMMEDIA NERA DI RISATE E SANGUE. E CHIRURGIA D'URGENZA.

EINAUDI STILE LIBERO • BIG

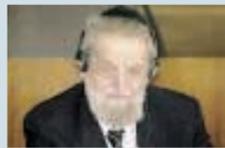


Le polemiche

IL MUSEO YAD VASHEM
Nel museo dell'olocausto sotto la foto di Pio XII nel 2005 una didascalia parla di "silenzio e assenza di linee guida"



IL RABBINO AL SINODO
Il rabbino Haifa Yashuv Cohen è invitato al Sinodo dei vescovi, il 6 ottobre 2008. All'uscita si scaglia contro la beatificazione



LA DIFESA DI BENEDETTO
A novembre 2008 il Papa interviene per difendere Pio XII affermando che difese gli ebrei "in segreto e in silenzio"



IL RISPETTO DI PAPA RATZINGER

VITO MANCUSO

(segue dalla prima pagina)

La logica vorrebbe che il criterio fosse solo e unicamente uno: l'effettività del soggetto, accertata da testimonianze oggettive e convalidata da uno o più miracoli. Se questo c'è e se la gerarchia ecclesiastica risulta convinta della santità del soggetto, non dovrebbe procedere, senza se e senza ma, avendo a cuore sola gloria di Dio e l'edificazione degli uomini? Padre Gumpel dice però che il Papa non procede per timore delle pressioni che il mondo ebraico eserciterebbe.

Ciò che tali dichiarazioni rivelano è che nelle decisioni sulle beatificazioni entrano in gioco anche altre logiche, oltre quelle di tipo spirituale. La cosa non sorprende, perché è solo così che si spiega come mai non siano stati beatificati personaggi grandissimi della Chiesa contemporanea, come per esempio l'arcivescovo Oscar Romero e l'arcivescovo Helder Camara, entram-

La logica vorrebbe che il criterio fosse uno: l'effettiva e accertata santità del soggetto

bi encomiabili nella lotta evangelica a favore dei poveri. Occorre del resto riconoscere che in ordine a Pio XII l'ingresso di altre logiche è inevitabile, e che padre Gumpel dice verosimilmente qualcosa di vero con le sue dichiarazioni.

La domanda a questo punto è: fa bene Benedetto XVI, pur convinto della santità personale di Pio XII, a non far procedere la beatificazione per rispettare il mondo ebraico? Sì, io penso che faccia benissimo e che così compia esattamente il suo dovere di pastore del popolo di Dio, che ha a cuore la pace nel mondo (per la quale il dialogo interreligioso è di un'importanza fondamentale). Se Benedetto XVI sa che facendo procedere la causa di beatificazione di Pio XII si comprometterebbe il dialogo col mondo ebraico (essenziale dopo due anni di ostilità con ripercussioni purtroppo note a tutti), è giusto che la tenga ferma. Penso che lo stesso Pio XII, «dal cielo», sia il primo a rallegrarsene, perché non c'è nulla di più importante della pace tra i popoli, e la pace tra le religioni ne è condizione essenziale.

Del resto se Pio XII è stato effettivamente un santo, lo è comunque di fronte a Dio, l'unica realtà che conta, alla quale i giudizi degli uomini non aggiungono e non tolgono nulla.

L'intervista

Parla il rabbino capo della comunità romana Riccardo Di Segni: "Con il pontefice rapporti ottimi, a novembre verrà in sinagoga"

“È il solito trucco, incolpare noi per le divisioni interne alla Chiesa”

ORAZIO LA ROCCA

ROMA — Maestro Di Segni, cosa pensa dell'accusa dello storico gesuita Peter Gumpel?

«Benedetto XVI impressionato dagli ebrei contrari alla beatificazione di Pio XII? Ma quando mai? È il solito trucco col quale qualcuno, in questo caso padre Gumpel, tenta di far addossare le divisioni interne alla Chiesa a presunte colpe di qualche ambiente ebraico». Il rabbino capo della Comunità Ebraica di Roma, Riccardo Di Segni, non sembra impressionato dalla nuova sortita di padre Gumpel, il gesuita che, proprio in relazione al suo ruolo di relatore della causa di beatificazione di Pacelli, è uno dei più strenui sostenitori delle sue doti di santità. «Non è la prima volta che padre Gumpel — ricorda Di Segni — dice queste cose. In realtà, Benedetto XVI non si fa impressionare da nessuno: è stato recentemente in Terra Santa, mi ha anche scritto una lettera rispondendo al mio invito a visitare la sinagoga di Roma in autunno. E sarà un momento alto e storico. Senza nessuna impressione».



IL RABBINO
Riccardo Di Segni guida la comunità ebraica di Roma

Ma allora, rabbino Di Segni, per quale motivo lo storico gesuita dice queste cose?

«La verità è che sul processo di beatificazione di Pio XII nella Chiesa cattolica si stanno scontrando due posizioni contrapposte tra favorevoli e contrari. E la causa, fatalmente, non progredisce. E chi accusa gli ebrei di tutto questo lo fa per scaricare le colpe su altri. Ma è un tentativo che non produrrà nessun effetto».

Al di là delle polemiche sollevate da padre Gumpel, cosa pensa di chi accusa Pio XII di essere stato «in silenzio» di fronte alla tragedia dell'Olocausto?

«È una questione lunga e complessa che va affrontata con serietà e, certamente, non dal punto di vista apologetico. Certamente Pio XII ha salvato degli ebrei, nessuno lo può negare. Ma il silenzio, come si sa, non sempre è d'oro e tantomeno sacro».

È un fatto, però, che non sono

pochi gli ebrei che riconoscono che papa Pacelli ha fatto molto per loro durante la seconda guerra mondiale.

«Ripeto, e chi lo nega? Come è vero che tra gli ebrei ci sono quelli che criticano l'operato di Pio XII, ce ne sono altri che si dichiarano apertamente pacelliani e lo

“ Su questo tema delicato si scontrano visioni contrapposte e la causa non progredisce ”

dicono pubblicamente. Come pure il problema della targa dello Yad Vaschem: anche in questo caso la discussione tra gli ebrei è aperta tra favorevoli e contrari. Sento che c'è grande attesa sui documenti che potrebbero venir fuori dagli archivi del pontificato pacelliano. Vedremo, anche se

dubito che ci potranno essere grandi sorprese. Al di là di queste cose, è innegabile che i rapporti tra ebrei e cattolici siano buoni. Quando il Papa si incontra con le comunità ebraiche il clima è sempre ottimo. E lo sarà certamente anche a novembre quando visiterà la nostra sinagoga di Roma».

